



# Un libro per voi

Il progetto "un libro per voi" si colloca all'interno delle iniziative volte a migliorare il comfort dei pazienti ricoverati fornendo loro opportunità di svago per occupare il tempo libero.

L'idea è nata dal confronto con altri ospedali che hanno sperimentato percorsi atti a creare momenti di lettura in ospedale.

Consapevoli della preziosa attività che sta svolgendo l'AVO e della necessità di individuare un canale per informare, con continuità, i pazienti della nuova opportunità, è stato coinvolto il personale dell'associazione fin dalla fase iniziale. Il personale AVO ha ritenuto che la gestione del prestito di libri fosse un momento idoneo a migliorare le modalità di approccio e conversazione con la persona ricoverata. Infatti indirizzare prima e valutare poi con la persona il libro letto, può essere un modo per socializzare diverso rispetto a quello abitualmente riconosciuto all'AVO.

Le risorse necessarie per realizzare il progetto sono state:

- una varietà di testi consona a favorire lo svago dei pazienti ricoverati,
- personale AVO per la promozione e la gestione del prestito.

Allo scopo si è provveduto a contattare la Biblioteca Panizzi che ha messo a disposizione uno stock di libri, per poter procedere al prestito gratuito dei medesimi.

Dopo un confronto con la responsabile della biblioteca ospedaliera, riunioni con la presidente e operatori dell'AVO nonché un incontro con la Dott.ssa Grossi della Biblioteca Panizzi, è stato individuato un elenco di 100 libri tra cui alcuni manuali fotografici, che la biblioteca comunale ha reso disponibili per l'iniziativa.

**Il contesto:** la sperimentazione è stata realizzata in Pneumologia per circa 10 mesi.

La scelta è caduta sul predetto reparto nel quale la presenza del personale AVO era continuativa e supportata da un'esperta nel settore, signora Bertani Giuliana, prefigurando il buon esito dell'iniziativa. Inoltre la tipologia dei pazienti, la durata della degenza media, nonché la disponibilità del personale del reparto hanno poi permesso di condurre con costanza e buoni risultati la sperimentazione.

**L'informazione:** il Servizio Alberghiero ha strutturato e fornito gli strumenti necessari per l'informazione ai pazienti e al personale volontario, quali locandine da appendere in reparto, segnalibri esplicativi dell'iniziativa e modalità di accesso al prestito librario. In sala da pranzo è stato allestito un apposito carrello contenente lo stock di libri e i registri che il personale Avo ha utilizzato per annotare i dati relativi alla consegna e ritiro dei volumi.

**Risultati:** nel periodo di applicazione del progetto sono stati coinvolti molti pazienti e, circa 50 pubblicazioni, sono state oggetto di prestito, soprattutto libri brevi, con molte immagini e con contenuti divertenti, o dove il soggetto era proprio il paziente in ospedale.

Vorremmo replicare il progetto in altro contesto dove il personale AVO è disponibile e può garantire la presenza e dove il paziente è in condizione di gradire e dedicarsi alla lettura o altra attività ludica anche meno impegnativa.

**L'opinione della caposala dell'Unità Operativa di Pneumologia:** "Siamo riconoscenti al personale AVO per essersi assunto l'onere di condurre questa nuova iniziativa da noi apprezzata e condivisa, perché ha offerto, al paziente, l'opportunità di occupare il tempo libero soddisfacendo un bisogno a volte anche espresso, che non avremmo potuto gestire con il solo personale del reparto. L'iniziativa è stata apprezzata soprattutto dai pazienti con degenza lunga, che hanno tempo libero e non presentano patologie particolarmente debilitative. Ultimamente, sempre con il contributo del Servizio Alberghiero si è organizzata la vendita dei giornali nel nostro e negli altri reparti dislocati fuori dal monoblocco evitando così uscite all'esterno per raggiungere l'edicola."

Questa esperienza è anche servita come base per poter presentare il bando per la ricerca dei volontari del Servizio Civile un progetto denominato "Biblioteca per i pazienti" che verrà illustrato nel prossimo numero.

a cura di:

**Lisetta Morani** Caposala Servizio Logistico Alberghiero  
**Paola Anceschi** Caposala U.O. di Pneumologia

